

“La coscienza della gravità della crisi culturale ed ecologica deve tradursi in nuove abitudini. Molti sanno che il progresso attuale e il semplice accumulo di oggetti o piaceri non bastano per dare senso e gioia al cuore umano, ma non si sentono capaci di rinunciare a quanto il mercato offre loro. Nei Paesi che dovrebbero produrre i maggiori cambiamenti di abitudini di consumo, i giovani hanno una nuova sensibilità ecologica e uno spirito generoso, e alcuni di loro lottano in modo ammirevole per la difesa dell’ambiente, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo e di benessere che rende difficile la maturazione di altre abitudini. Per questo ci troviamo davanti ad una sfida educativa”. (Laudato Sì, 209)

LA GUIDA per scuole e comunità sullo sviluppo sostenibile



LA GUIDA

per scuole e comunità
sullo sviluppo sostenibile

IN COLLABORAZIONE CON:



IN PARTENARIATO CON:



FINANZIATO DA:



LA GUIDA

per scuole e
comunità sullo
sviluppo
sostenibile

LA GUIDA per scuole e comunità sullo sviluppo sostenibile

a cura di Francesca Novella, Ufficio Policy FOCSIV - Volontari nel Mondo

La Guida è stata redatta da Francesca Novella, con i contributi dei ragazzi degli Istituti coinvolti nell'iniziativa, il supporto dei docenti e delle rispettive ONG di riferimento.

Si ringraziano coloro che a vario titolo hanno contribuito alla redazione della Guida:

Ester Graziano (L.V.I.A. Associazione Internazionale Volontari Laici), Monica Macciotta (L.V.I.A. Associazione Internazionale Volontari Laici), Arianna Felicetti (L.V.I.A. Associazione Internazionale Volontari Laici), Antonella Guerrieri (L.V.I.A. Associazione Internazionale Volontari Laici), Lucia Piallini (L.V.I.A. Associazione Internazionale Volontari Laici), Giovanni Guidi (CEFA, Il seme della solidarietà), Santo Caserta (MOCI – Movimento Cooperazione Internazionale), Carmelo Caserta (MOCI – Movimento Cooperazione Internazionale), Alice Liani (ACCRI,

Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale per una cultura di solidarietà tra i popoli), Chiara Brandi (ACCRI, Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale per una cultura di solidarietà tra i popoli), Serena Salerno (Amici dei Popoli Padova ODV), Beatrice Sciacca (Amici dei Popoli Padova ODV), Annalisa Mansutti (Amici dei Popoli Padova ODV), Ilaria Moretti (ADP - Amici dei Popoli ONG), Margherita Licastro (ADP - Amici dei Popoli ONG), Cassandra Montiroli (CNR-IIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto Inquinamento Atmosferico), Francesco Petracchini (CNR-IIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto Inquinamento Atmosferico), Frank Dongmo (AIA, Associazione Ingegneri Africani), Valentina Taglietti (Essere Animali).

Si ringraziano inoltre:

Guido Pesante, Dario Gasparo, Nicholas Serli, Mariangela Tadeo, Giuseppe Rizzuto, Caterina Schiavon, Loris Rampazzo, Elena Busulini, Elena Ferro, Alice Perseghin, Laura Cavalli, Alice Fregni, Dorian Dal Piaz, Chiara Ferrari, Ilaria Leonardi, Agnese Selmi, Adelmo Macchioni, Maria Bussoli, Francesco Tosi, Davide Branduzzi, Monica Lusetti, Luca Busani, il Comitato Genitori dell' Istituto Comprensivo "F. Bursi", Associazione Lumen - Casa Corsini, Simona Simola, Daniela Grimaldi, Alberto Camporesi, Antonia Marino, Francesca Colombo, Barbara Campri, Michele Occhibove, Giulia Lombardo, Annunziata Cangelosi, Domenico Futia, Daniela Futia, Salvatore Bencardino, Giuseppe Spanò, Domenico Sgrò, Adele Careri, Antonella Scabellone, Angela Rega, Maria Teresa Gentiluomo, Francesco Lacopo, Armando Neri, Francesca Panuccio, Lidia Liotta, Daniela Musarella, Paola Nasti, Paolo Foti, Gaetano Pedullà, Bruno Antonio Iaria, Francesco Lacopo.

Progetto grafico e impaginazione: Gianluca Vitale - vgrstudio.it

Stampa: VAL - Varigrafica Alto Lazio - Carta Fedrigoni riciclata Freelifa Cento E.W.



Roma, 2022

Copyright FOCSIV 2022

Via San Francesco di Sales 18, 000165 Roma

Tel. 06 6877796/867

focsiv@focsiv.it

www.focsiv.it

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compreso microfilm e copie fotostatiche) in lingua italiana e straniera, sono riservati per tutti i Paesi.



Questa guida è stata realizzata nel quadro del progetto "Insieme per l'Ambiente. Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le opinioni espresse nella presente pubblicazione sono di unica responsabilità degli autori e in nessun caso possono considerarsi espressione delle posizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

INTRODUZIONE ALLA LETTURA. AZIONI CONCRETE DI SCUOLE E COMUNITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell'Agenda 2030: *“Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”*.

Per costruire un mondo più sostenibile, i **giovani sono al centro dell'azione**, sono gli agenti essenziali del cambiamento. Per attivarsi, per acquisire consapevolezza e forza del proprio ruolo, perché agiscano il loro spazio, occorre che abbiano conoscenze, abilità, valori e attitudini, in vista del contributo allo sviluppo sostenibile. L'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale per rendere la società civile capace di prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società giusta per le generazioni presenti e future. Questo approccio, trasversale a tutte le discipline scolastiche, mira a sviluppare competenze che permettano di riflettere sulle azioni, e di stimolare proposte, iniziative, prendendo in considerazione il futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale.

“La Guida per scuole e comunità sullo sviluppo sostenibile” nasce e si sviluppa all'interno del Progetto “Insieme per l'Ambiente. Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica”, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto, che coinvolge 19 organizzazioni e 250 scuole in 18 regioni d' Italia, ha un duplice obiettivo:

accrescere, grazie al lavoro nelle scuole e con le scuole, le conoscenze delle giovani generazioni al fine di stimolare la cultura della sostenibilità ambientale e la promozione dello sviluppo sostenibile; sollecitare le comunità sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire attivamente a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

Con questo progetto FOCSIV, con i suoi soci, si è messa al servizio delle scuole, dei docenti e dei giovani per accompagnare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, offrendo contenuti, materiali didattici e spunti per la realizzazione di azioni concrete di sostenibilità nei territori, in collaborazione con associazioni della società civile e comuni.

Undici di queste **esperienze di mobilitazione** sono state raccolte in questa Guida per testimoniare l'impegno e l'attivazione delle scuole e dei ragazzi e stimolare nuove pratiche in tutta Italia.

In coerenza con il percorso di formazione e riflessione intrapreso dalle classi, ciascuna pratica di sostenibilità è accompagnata da un **box scientifico** e da una scheda di **approfondimento tematico**: il primo fornisce dati e informazioni scientifiche sulla problematica affrontata dalla pratica, la seconda offre alcuni approfondimenti sui temi dello sviluppo sostenibile cui la pratica è collegata.

Questa Guida per le scuole segue la “Guida per comunità e parrocchie sull'ecologia integrale”, redatta da FOCSIV nel 2020, per promuovere la trasformazione dei nostri quartieri e città per la cura della casa comune. Queste Guide, oltre a fornire utili spunti di approfondimento tematico e chiavi di lettura per comprendere e abitare lo sviluppo sostenibile, sono soprattutto uno strumento concreto per replicare azioni di sostenibilità, perchè **abbiamo l'urgenza di cambiare**.

Il cambiamento climatico, la pandemia, le guerre, a noi più vicine o lontane, spesso dimenticate, ci impongono di percorrere in modo più accelerato e diffuso la strada per una transizione giusta, verso un mondo più equo, sostenibile e in pace.

Attraverso un percorso di approfondimento sui temi dello Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030, accompagnati dai loro docenti, alcuni dei ragazzi delle scuole medie e superiori coinvolti nel progetto "Insieme per l'Ambiente" raccontano in questa Guida le loro azioni di sostenibilità, attivate in risposta a problematiche ambientali e sociali osservate e vissute direttamente nei loro territori, esito distorsivo di modelli di sviluppo poco compatibili, o nella maggior parte dei casi, chiaramente antitetici, con le dimensioni della sostenibilità.

Andando dal recupero dei cortili scolastici, passando per buone pratiche di riduzione dei rifiuti e di economia circolare, fino a iniziative di sensibilizzazione sull'impatto ambientale di specifiche filiere produttive e su come modificare le nostre abitudini di consumo, emerge forte, dalle parole dei ragazzi, la riappropriazione di quel **senso di comunità e di cura della casa comune** che è alla base dello sviluppo sostenibile e dell'ecologia integrale, come proposta nell'enciclica Laudato Sì di Papa Francesco.

I ragazzi testimoniano, con la loro mobilitazione e proiezione nella dimensione comunitaria e sociale, che *"La conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria"* (LS. 219).

Futuro, condivisione, interesse, passione, cambiamento, cura, soddisfazione, opportunità, valore, umanità, bene comune, appartenenza, solidarietà.

Queste le parole che risuonano nitide e potenti nella pagine della Guida, nelle voci dei ragazzi. Piene di quel senso umano, etico, valoriale che si ritrova nel fare qualcosa per il bene comune. Con la loro attivazione i ragazzi riaffermano che *"è sempre possibile sviluppare una nuova capacità di uscire da sé stessi verso l'altro. Senza di essa [...] non interessa prendersi cura di qualcosa a vantaggio degli altri, manca la capacità di porsi dei limiti per evitare la sofferenza o il degrado di ciò che ci circonda."* L'atteggiamento fondamentale è *uscire da se stessi, infrangere la coscienza isolata e l'autoreferenzialità. Questo "rende possibile ogni cura per gli altri e per l'ambiente, e fa scaturire la reazione morale di considerare l'impatto provocato da ogni azione e da ogni decisione personale al di fuori di sé. Quando siamo capaci di superare l'individualismo, si può effettivamente produrre uno stile di vita alternativo e diventa possibile un cambiamento rilevante nella società"*. (LS. 208)

"Abbiamo l'obiettivo di far diventare la nostra attivazione una grande mobilitazione collettiva. Perché insieme possiamo fare la differenza!" *"Crediamo che la responsabilità sia di tutte e tutti, e che ognuno abbia la possibilità, l'opportunità di fare la differenza e di cambiare le cose"*. Questa è la profonda **conversione ecologica** di cui parla Papa Francesco nella Laudato Sì, queste sono alcune delle parole delle ragazze e dei ragazzi che abbiamo raccolto nella Guida.

Per ciascuna classe, che in sé costituisce già un nucleo di comunità, i ragazzi insieme agli insegnanti hanno affrontato le tematiche dello Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030, con i suoi 17 Obiettivi, con l'attenzione a tradurre sul livello locale gli aspetti della sostenibilità, **contribuendo quindi a localizzare l'Agenda**. Le azioni hanno avviato **percorsi, individuali e di comunità**, verso lo sviluppo sostenibile, fornendo ai ragazzi strumenti di conoscenza e consapevolezza per poter

mettere a fuoco problematiche ambientali e sociali che direttamente toccano le loro vite, che non sono "altro" dalla loro quotidianità e a cui rispondere con azioni concrete, con pratiche, con la mobilitazione. Di ciascuno e di tutti.

"Perché crediamo che la responsabilità sia di tutti, e che ognuno abbia la possibilità, l'opportunità, di fare la differenza e di cambiare le cose".

"Osservando il nostro territorio, prendendoci il tempo per farlo, per la prima volta con occhi attenti e con uno sguardo diverso, abbiamo capito che i problemi legati allo sviluppo sostenibile, o meglio non sostenibile, delle nostre società non riguarda "altri", non riguardano solo i paesi più vulnerabili, le persone lontane da noi, ma riguardano noi, le nostre famiglie, la nostra possibilità di avere un futuro".

Con le buone pratiche di sostenibilità realizzate insieme ai loro Istituti, coinvolgendo diversi attori delle rispettive comunità di appartenenza, guardando ad una pluralità di tematiche, e cogliendo le interconnessioni profonde tra le stesse, i ragazzi abbracciano, vivono e agiscono le **diverse dimensioni della sostenibilità, economica, ecologica e sociale**. Mettendosi in gioco, interrogandosi e interrogandoci su quale futuro intendiamo costruire.

Nella maggior parte dei casi, a riprova dell'interconnessione tra i diversi Obiettivi e le 3 dimensioni della sostenibilità, le pratiche realizzate abbracciano una pluralità di Obiettivi, restituendo il **senso dell'integralità della conversione ecologica**, della trasformazione che sta nascendo, che è già in essere, nelle nostre comunità.

E i ragazzi sono i protagonisti di questa trasformazione. *"Non dobbiamo stravolgere il nostro stile di vita, né diventare eroi, o persone completamente diverse da quelle che siamo."*

Ma siamo convinti che siamo noi a dover prendere in mano le redini della situazione per poter cambiare le cose, proprio come abbiamo fatto noi in questa esperienza, poiché sarà nostro compito prenderci cura del pianeta del futuro".

Dare visibilità, riconoscibilità alla **mobilitazione dei ragazzi**, voce al loro impegno, al ruolo che vogliono avere e che dimostrano di prendersi nelle loro comunità, come attori e promotori dello sviluppo sostenibile, e della costruzione di società solidali, nelle quali la cura del bene comune è cura e rispetto di sé stessi, degli altri e del pianeta: questo uno degli obiettivi della Guida. Certamente il più significativo.

Centrale, in questo quadro, il **ruolo della scuola, come comunità educante**, luogo, spazio di elezione per attivare percorsi educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza e la solidarietà globale. Un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente, alla cura della casa comune, in quella dimensione comunitaria che restituisce il senso delle azioni del singolo nella sua relazione con il prossimo.

"Vogliamo, e ci impegnamo per realizzarlo, che la nostra scuola sia uno "spazio aperto", una sorta di centro educativo e di trasformazione del territorio, un punto di riferimento per iniziative sociali, nella quale noi ragazzi abbiamo spazio, opportunità e occasioni per disegnare e costruire il futuro della nostra città".

Con queste pratiche si dà avvio a percorsi virtuosi di trasformazione, verso un futuro e delle comunità fondati su sostenibilità, solidarietà, equità, cura.

Indice

| | | |
|--|------------|--|
| 1. Rilanciamo il Parco Di Vittorio! | 8 | |
| - Box scientifico 1: Le aree verdi come risorsa dei centri urbani | 16 | |
| - Approfondimento tematico: Agenda 2030 | 18 | |
| 2. Gli stagni riflettono il cielo | 22 | |
| - Box scientifico 2: Gli stagni, biodiversità di acqua dolce | 30 | |
| - Approfondimento tematico: Biodiversità. Impatti del cambiamento climatico sulla biodiversità | 32 | |
| 3. Quali abitudini vesti? | 36 | |
| - Box scientifico 3: L'economia circolare nel settore tessile | 45 | |
| - Approfondimento tematico: Fast Fashion | 46 | |
| 4. Ambiente e qualità della vita | 50 | |
| - Box scientifico 4: L'overshoot day, risorse al limite | 56 | |
| - Approfondimento tematico: I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile | 58 | |
| 5. Se RI-ciclo mi differenzio | 62 | |
| - Box scientifico 5: I rifiuti al centro di un'economia circolare | 70 | |
| - Approfondimento tematico: La raccolta differenziata | 72 | |
| 6. L'energia si trasforma: dalla discarica al parco fotovoltaico di Roncajette | 76 | |
| - Box scientifico 6: Fotovoltaico in Italia | 82 | |
| - Approfondimento tematico: Il solare fotovoltaico | 84 | |
| 7. Riduzione rifiuti, prodotti bio, mobilità sostenibile: cosa possiamo fare? | 88 | |
| - Box scientifico 7: Padova, risorse e fragilità | 94 | |
| - Approfondimento tematico: Buone pratiche di riduzione rifiuti e recupero – riciclo | 96 | |
| 8. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi per la tutela della biodiversità | 98 | |
| - Box scientifico 8: La rigenerazione urbana come strumento sociale | 104 | |
| - Approfondimento tematico: Api, custodi di biodiversità | 106 | |
| 9. Il Magnifico Orto della sostenibilità | 110 | |
| - Box scientifico 9: La qualità dell'aria a Torino, il Rapporto Mobilità 2021 | 118 | |
| - Approfondimento tematico: Sostenibilità ambientale e resilienza, Torino 2030 | 120 | |
| 10. CuciniAMO le eccedenze | 124 | |
| - Box scientifico 10: Food waste, quanto incide sull'ambiente | 132 | |
| - Approfondimento tematico: Spreco alimentare, l'Italia come si posiziona tra i paesi dell'UE? | 134 | |
| - Approfondimento tematico: L'impatto ambientale della nostra dieta | 138 | |
| 11. Acqua in circolo! Soluzioni di recupero e riuso dell'acqua | 142 | |
| - Box scientifico 11: Il PNRR e il Water Service divide, interventi a favore del Mezzogiorno | 150 | |
| - Approfondimento tematico: Acqua - oro blu. Uso razionale della risorsa idrica | 152 | |